



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Economie regionali

L'andamento del credito nel Lazio
nel quarto trimestre del 2008

La nuova serie Economie regionali ha la finalità di presentare studi e documentazione sugli aspetti territoriali dell'economia italiana. La serie comprenderà i rapporti annuali sull'andamento dell'economia in ciascuna regione italiana, gli aggiornamenti congiunturali dei principali indicatori esaminati nei rapporti regionali e la rassegna annuale di sintesi sull'andamento dell'economia delle regioni italiane.

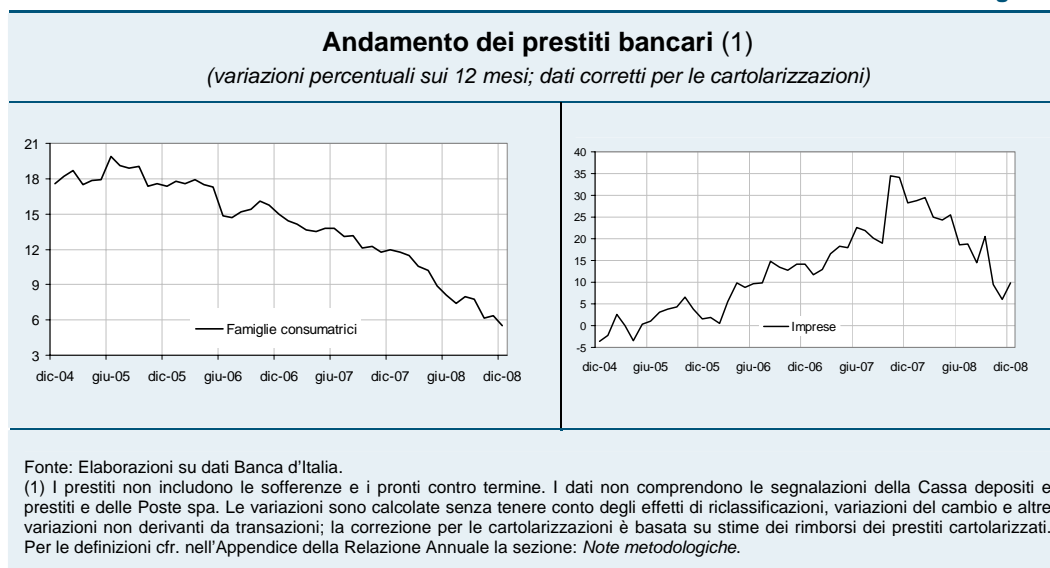
L'andamento del credito nel Lazio nel quarto trimestre del 2008

La nota è stata redatta dalla Sede di Roma della Banca d'Italia – Via XX settembre, 97/e - 00187 Roma – tel. 06 47921

Il finanziamento dell'economia

A dicembre del 2008 l'espansione dei prestiti bancari in regione, ancora sostenuta nel periodo estivo, ha perso vigore segnando una variazione del 6,5 per cento rispetto ai dodici mesi precedenti; anche a livello nazionale i prestiti sono risultati in progressivo rallentamento. La decelerazione dei prestiti in regione alla fine del 2008 ha riflesso prevalentemente la più lenta espansione del credito alle imprese (fig.1 tav.a1); i prestiti alle famiglie consumatrici, il cui rallentamento era iniziato nella seconda metà del 2006, hanno tuttavia registrato tassi di crescita in linea con quelli medi nazionali (fig. 1, tav. a1). La decelerazione nella fase finale dell'anno ha interessato le imprese di maggiore dimensione e quelle del comparto energetico (tav. a2), per le quali il credito erogato si è notevolmente ampliato dalla seconda metà del 2007 in connessione con alcune importanti operazioni di acquisizione di società estere; al netto del comparto energetico la crescita dei prestiti alle imprese laziali a dicembre 2008 si sarebbe attestata su valori simili a quelli registrati alla fine del 2007.

Figura 1



L'espansione dei prestiti alle imprese con meno di 20 addetti è risultata molto contenuta (tav. A2); anche a livello nazionale si è registrata una crescita modesta.

Nell'ultimo trimestre del 2008 i tassi di interesse sui prestiti a breve termine sulle operazioni in essere verso la clientela residente si sono attestati al 7,6 per cento, un valore più contenuto rispetto al trimestre precedente e di poco superiore a quello nazionale; il tasso annuo effettivo globale (TAEG) sulle nuove erogazioni di prestiti a medio e a lungo termine è diminuito di circa 0,7 punti percentuali rispetto al trimestre precedente, portandosi al 5,3 per cento (tav. a6).

Nella media dei quattro trimestri del 2008, il flusso di nuove sofferenze in rapporto ai prestiti in regione è risultato superiore a quello rilevato nei tre trimestri precedenti (tav. a3). Anche a livello nazionale l'incidenza delle nuove sofferenze rispetto ai prestiti è aumentata a dicembre; nel corso dei quattro trimestri del 2008 l'indicatore regionale è rimasto in linea con quello nazionale. L'aumento delle nuove sofferenze nel Lazio ha interessato le imprese, in particolare quelle di dimensioni maggiori e quelle manifatturiere e dei servizi; per le famiglie l'indicatore è rimasto stabile nel corso del 2008, attestandosi sui livelli prossimi ai valori medi nazionali (tav. a3).

La raccolta bancaria da clientela ordinaria

Nei dodici mesi terminanti a dicembre i depositi bancari delle famiglie consumatrici e delle imprese sono aumentati ad un tasso superiore a quello dei tre trimestri precedenti e a quello medio nazionale. Per le famiglie consumatrici la crescita dei depositi è stata più elevata di quella delle imprese (tav. a4).

Sulla base delle informazioni disponibili, la raccolta bancaria complessiva da imprese e famiglie consumatrici alla fine del terzo trimestre del 2008 (tav. a4) è cresciuta a un tasso superiore rispetto al primo semestre, riflettendo l'accelerazione delle obbligazioni.

Nel corso del 2008 il numero delle banche attive nel Lazio è passato da 170 a 167, quello delle banche con sede nella regione è diminuito di una unità (tav. a5). Rispetto alla fine del 2007 gli sportelli bancari attivi sono aumentati del 3,4 per cento raggiungendo le 2.785 unità mentre è rimasto invariato il numero di comuni serviti da banche nella regione (tav. a5).

APPENDICE STATISTICA

Tavola a1

Prestiti bancari (1) <i>(variazioni percentuali sui dodici mesi)</i>			
PERIODI	Totale (2)		
	di cui:		
	famiglie consumatrici (3)	imprese (4)	
Mar. 2008	19,2	10,6	25,0
Giu. 2008	13,7	8,1	18,6
Set. 2008	13,4	7,8	20,5
Dic. 2008	6,5	5,5	9,8

Fonte: Elaborazioni su dati Banca d'Italia.

(1) Dati di fine periodo riferiti alla residenza della controparte e corretti per le cartolarizzazioni. – (2) Include le amministrazioni pubbliche, le società finanziarie e assicurative, le imprese e le famiglie consumatrici. – (3) Sono incluse anche le istituzioni sociali private e le unità non classificabili. – (4) Le imprese includono le società non finanziarie e le famiglie produttrici.

Tavola a2

Prestiti bancari alle imprese per settore di attività economica e dimensione (1) <i>(variazioni percentuali sui dodici mesi)</i>						
PERIODI	Totale					
	di cui:			di cui:		
	industria manifatturiera	costruzioni	servizi	meno di 20 addetti (2)	altre imprese (3)	
Mar. 2008	24,7	16,1	13,4	7,8	8,3	26,4
Giu. 2008	18,3	10,8	12,2	9,6	6,5	19,3
Set. 2008	19,9	2,9	11,8	4,3	0,4	21,7
Dic. 2008	10,1	15,2	8,0	5,5	0,3	11,0

(1) Dati di fine periodo riferiti alla residenza della controparte. I dati non sono corretti per le cartolarizzazioni. Le imprese includono le società non finanziarie e le famiglie produttrici. – (2) Imprese individuali, società semplici, di fatto, in accomandita semplice e in nome collettivo con numero di addetti inferiore a 20. – (3) Imprese individuali, società semplici, di fatto, in accomandita semplice e in nome collettivo con numero di addetti almeno pari a 20, società di capitali, cooperative e altre tipologie giuridiche (ad es. consorzi) per l'esercizio di attività di impresa.

Tavola a3

Flusso di nuove sofferenze per settore di attività economica (1)*(dati riferiti ai 12 mesi che terminano nel periodo indicato, in percentuale dei prestiti)*

PERIODI	Totale (2)	di cui: famiglie consumatrici	di cui: imprese (3)
Mar. 2008	1,1	0,9	1,6
Giu. 2008	1,0	0,9	1,3
Set. 2008	1,0	0,8	1,1
Dic. 2008	1,3	0,8	1,7

Fonte: Elaborazioni su dati Banca d'Italia.

(1) Flusso delle "sofferenze rettificata" nel trimestre in rapporto alle consistenze dei prestiti non in "sofferenza rettificata" in essere all'inizio del periodo (non corretti per le cartolarizzazioni). I dati si riferiscono alla residenza della controparte, le nuove "sofferenze rettificata" sono tratte dalle segnalazioni alla Centrale dei rischi. I dati sono calcolati come medie dei quattro trimestri terminanti in quello di riferimento. (2) Include le amministrazioni pubbliche, le società finanziarie e assicurative, le imprese e le famiglie consumatrici. – (3) Includono le società non finanziarie e le famiglie produttrici.

Tavola a4

Raccolta bancaria da imprese e famiglie consumatrici (1)*(variazioni percentuali sui dodici mesi)*

PERIODI	Depositi	Obbligazioni (2)	Totale (3)
Totale imprese e famiglie consumatrici			
Mar. 2008	6,4	(*) 63,9	14,9
Giu. 2008	8,3	3,2	7,2
Set. 2008	8,1	11,2	8,8
Dic. 2008	7,8		
di cui: famiglie consumatrici			
Mar. 2008	6,7	11,3	7,5
Giu. 2008	8,0	20,6	10,3
Set. 2008	8,2	24,9	11,2
Dic. 2008	10,3

(1) Dati di fine periodo riferiti alla residenza della controparte. – (2) Dati desunti dalle informazioni sui titoli di terzi in deposito presso le banche. La variazione sui dodici mesi relativa al dicembre del 2008 non è disponibile in quanto a partire da tale data le nuove segnalazioni di vigilanza richiedono una diversa definizione dell'aggregato, che determina una discontinuità nella serie storica. – (3) La variazione sui dodici mesi relativa al dicembre del 2008 non è disponibile (cfr. nota 2). (*) Il dato risente dell'immissione nel sistema bancario di obbligazioni in precedenza depositate presso la Monte Titoli.

Struttura del sistema finanziario

(dati di fine periodo, unità)

VOCI	2006	2007	2008 (1)
Banche in attività	171	170	167
di cui: <i>con sede in regione:</i>	67	65	64
<i>banche spa (2)</i>	28	26	25
<i>banche popolari</i>	6	6	6
<i>banche di credito cooperativo</i>	24	24	24
<i>filiali di banche estere</i>	9	9	9
Sportelli operativi	2.584	2.693	2.785
di cui: <i>di banche con sede in regione</i>	1.130	1.159	1.340
Comuni serviti da banche	263	265	265

Fonte: Archivi anagrafici degli intermediari. Cfr. nell'Appendice della Relazione Annuale la sezione: *Note metodologiche*.

(1) Dati aggiornati al 7 aprile 2009. – (2) Inclusi gli istituti centrali di categoria e di rifinanziamento.

Tassi di interesse bancari (1)

(valori percentuali)

VOCI	Mar. 2008	Giu. 2008	Set. 2008	Dic. 2008
			Tassi attivi (2)	
Prestiti a breve termine (3)	7,39	7,57	7,70	7,57
Prestiti a medio e a lungo termine (4)	6,08	5,84	5,99	5,27
			Tassi passivi	
Conti correnti liberi (5)	2,51	2,65	2,77	2,64

Fonte: *Rilevazioni sui tassi di interesse attivi e passivi*.

(1) Dati riferiti alla residenza della controparte e alle operazioni in euro. – (2) Tassi effettivi riferiti ai finanziamenti per cassa erogati a favore della clientela ordinaria segnalata alla Centrale dei rischi nell'ultimo mese del trimestre di riferimento. Le informazioni sui tassi attivi sono rilevate distintamente per ciascun cliente: sono oggetto di rilevazione i finanziamenti per cassa concessi alla clientela ordinaria relativi a ciascun nominativo per il quale, alla fine del trimestre di riferimento, la somma dell'accordato o dell'utilizzato segnalata alla Centrale dei rischi sia pari o superiore a 75.000 euro. – (3) Dati riferiti ai rischi autoliquidanti e ai rischi a revoca. – (4) Tasso di interesse annuo effettivo globale (TAEG) relativo alle operazioni non agevolate accese nel trimestre con durata superiore a un anno. – (5) I tassi passivi (al lordo della ritenuta fiscale) si riferiscono alle operazioni di deposito in conto corrente di clientela ordinaria, in essere alla fine del trimestre di rilevazione. Includono anche i conti correnti con assegni a copertura garantita.

Segni convenzionali:

- il fenomeno non esiste;
- il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono.